



Industria

Sevel: ancora un incidente sul lavoro!



Chieti, 24/02/2014

Dopo un incidente sul lavoro, le parole e le frasi fatte sono sempre troppe rispetto al tempo che si dovrebbe dedicare alla riflessione, non ci si chiede mai il perché degli incidenti e troppo spesso in modo frettoloso lo si attribuisce alla fatalità.

Mercoledì notte alla Sevel di Atessa, fabbrica del gruppo Fiat che produce il “Ducato”, è accaduto un incidente sul lavoro, un operaio della logistica è stato investito da un collega durante una manovra, adesso si trova ricoverato in prognosi riservata in neurochirurgia presso l'ospedale di Pescara in gravi condizioni.

Quest'incidente ci ha sconvolto, pensare che si possa rischiare di morire o restare invalidi sul lavoro è un incubo, e per questo motivo l'impegno nella prevenzione è un obbligo per tutti.

In Sevel come spesso accaduto in passato quando si verificano incidenti la fatalità non c'entra nulla, la causa va attribuita ai ritmi frenetici imposte dalla nuova metrica del lavoro, e

alla scarsa attenzione dei preposti che sottovalutano il pericolo.

Nel caso specifico il problema è identico, anche i colleghi della logistica sono sottoposti a ritmi frenetici per poter rifornire tempestivamente le linee di produzione, spesso sottoposti al ricatto di essere rispediti a lavorare sulle linee di produzione del montaggio se non svolgono in tempo il loro lavoro, e tutto questo fa sì che l'attenzione sulla sicurezza va a mancare.

Molto spesso accade che molti incidenti di rilevanza minore non vengono neanche denunciati, non c'è cosa più sbagliata non bisogna sottovalutare l'importanza della denuncia di tali episodi in quanto unici strumenti utili per obbligare l'azienda al rispetto delle leggi in materia e alle autorità competenti di effettuare eventuali sopralluoghi.

L'USB ha deciso di scioperare e porre il problema, il nostro dissenso sia motivo di impegno per la tutela e la salute dei lavoratori.

Dichiariamo 1 ora di sciopero nelle seguenti modalità

S C I O P E R O Lunedì 24 febbraio

1 turno dalle 09.30 alle 10.30 / 2 turno dalle 15.30 alle 16.30